

La sublime debolezza dell'arte nella mostra di Gandini a Vigevano - artribune.com

Data: 28/06/2025

Link: <https://www.tribune.com/arti-visive/arte-contemporanea/2025/06/mostra-michelangelo-jr-gandini-vigevano/>

“Se Dio esiste, è infinitamente debole. La mia debolezza a Sua immagine”, diceva **Michel Serres**. Che deve farsene, dunque, un artista di un mondo che niente vuole farsene di lui? La mostra *Sei esercizi di sopravvivenza* è una possibile risposta, attraverso carte nautiche e non, dipinti, installazioni.

Il ruolo dell'artista nella società contemporanea

La personale retrospettiva di [Michelangelo Jr Gandini](#), a cura di [Lucrezia Arrigoni](#) si svolge nella Sotterranea del Castello di Vigevano e risponde puntualmente al proprio titolo: concatenata in sei sezioni con opere realizzate tra il 1990 e il 1995, circo-scrive e ripropone infatti altrettanti metodi di resistenza.

La posizione dell'artista e della curatrice emerge con coerenza e funge da perno stabile a tutti gli elementi del progetto, che per converso sfoggiano una precarietà attentamente ricercata.

Di che posizione si tratta? Torna il riferimento alla sopravvivenza, tra una globalizzazione esperimento fallito e un artista che rifiuta ogni forma di complicità con il potere. Ritiratosi dignitosamente nella creazione d'immaginario che molto più hanno del gioco che del manifesto, rivendicando l'arte come organismo incorreggibile, che non può e nemmeno desidera sottostare alle gerarchie del mondo.

L'articolo continua più sotto

Incanti, il settimanale sul mercato dell'arte Informazioni, numeri, tendenze, strategie, investimenti, gallerie e molto altro.

Render, il bisettimanale sulla rigenerazione urbana Nuovi progetti, tendenze, strategie virtuose, storie da tutto il mondo, interviste e molto altro.

Tailor, il quindicinale su moda e cultura Ultime tendenze internazionali, i focus sulla sostenibilità, gli approfondimenti sulle fashion week, le carriere e la formazione accademica.

PAX, il bisettimanale sul turismo culturale Approfondimenti sul turismo culturale come chiave di comprensione dei territori e delle comunità che li abitano.

Fest, il settimanale sui festival culturali Scenari, politiche culturali, arti visive, musica, teatro, architettura, design, artigianato, rigenerazione urbana e i trend globali da monitorare.

Le opere in mostra di Gandini

Per mezzo di un'espressione che letteralmente sfonda le cornici, Gandini mette in scena il progetto pittorico di un suicidio impossibile nell'ultima sezione della mostra, *Progetto fallimentare per un suicidio farsa*, che volendo potrebbe essere fungere anche da introduzione del progetto.

La sublimazione del gesto estremo come atto dell'immaginazione ne fa, paradossalmente, uno slancio fiducioso. Sciolta la compressione asfittica della morte, come una matassa, tutto di colpo torna possibile. Il possibile è una smagliatura della realtà; l'esibizione è il paesaggio che abita oltre quella smagliatura, oltre il rifiuto alla resa. E così, procedendo a ritroso, la storia si dipana per mezzo di cinque ulteriori rifiuti. Il rifiuto della corsa agli armamenti, in *Algoritmi disarmanti*, per mezzo dell'esplosione di armi da fuoco in microscopici pezzi di puzzle ricavati attraverso un'[AI](#). In *Qualcosa è andato storto (i naufragi)*, tra carte e installazioni già protagoniste di una personale a Genova, Gandini inscena una serie di derive salvifiche dalla miseria della globalizzazione. *Dove sono tutti*, tecnica mista su tela, è l'attestazione spaesata di Gandini, di ritorno nel sistema dell'arte dopo anni di ritiro volontario. Un ritiro presagito ne *La noia*, manifestazione concreta di resistenza passiva.

I rifiuti dell'artista

Nell'opera *Lievito e cancellazione* la sopravvivenza è per difetto, come nelle cancellature che lasciano trucioli di gomma raccolti come reliquie, oppure per eccesso, come nel lievito utilizzato come materia d'artista vivente, "*che sfugge alla determinazione dell'uomo*", spiega l'artista, e che muta nell'opera offrendo scenari sempre nuovi; metafora della natura propria del linguaggio artistico, meravigliosamente debole, eternamente fuori dagli schemi dell'autorità.

Kamil Sanders

Vigevano//fino al 30 giugno 2025

Castello di Vigevano

Piazza Ducale 20

Da lunedì a domenica: 10.30 - 12.30/16.30 - 19.30

Libri consigliati:

[ACQUISTA QUI il libro Come Jodorowsky spiegò i tarocchi al suo gatto. Con Carte](#)

(Grazie all'affiliazione Amazon riconosce una piccola percentuale ad Artribune sui vostri acquisti)

Artribune è anche su Whatsapp. È sufficiente [cliccare qui](#) per iscriversi al canale ed essere sempre aggiornati

Lettera, la newsletter quotidiana Non perdetevi il meglio di Artribune! Ricevi ogni giorno un'e-mail con gli articoli del giorno e partecipa alla discussione sul mondo dell'arte.

Redazione

Artribune è una piattaforma di contenuti e servizi dedicata all'arte e alla cultura contemporanea, nata nel 2011 grazie all'esperienza decennale nel campo dell'editoria, del giornalismo e delle nuove tecnologie.

[Scopri di più](#)

- Tag
- [mostre](#)
- [Vigevano](#)

- [Condividi su Facebook](#)
- [Condividi su X](#)
- [Condividi su LinkedIn](#)
- [Condividi su Pinterest](#)
- [Condividi su WhatsApp](#)
- [Condividi su Email](#)

Articolo originale:

<https://www.artribune.com/arti-visive/arte-contemporanea/2025/06/mostra-michelangelo-jr-gandini-vigevano/>